

TRIBUNALE DI BERGAMO

**SEZIONE
VOLONTARIA GIURISDIZIONE
RG. 5615/2016**

**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO PER LA
COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO**

Ai sensi dell'art 14 ter e ss della Legge n. 3 del 27/01/2012

La Sig.ra Cocco Anna, codice fiscale CCCNNA77S44I452R, nata a Sassari (SS) il 04/11/1977, residente in Ponte San Pietro (BG), alla via Don Leone Foadelli, 121, rappresentata e difesa dall'Avv. Letterio Stracuzzi, C.F. STRLTR79E31C351D, del Foro di Catania, con studio in Via Amedeo D'Aosta, n. 9- 20129 - Milano, giusta delega in atti, ed elettivamente domiciliato presso il suo studio.

Il procuratore ora detto dichiara di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo di posta elettronica certificata: letteriostracuzzi@pec.ordineavvocaticatania.it o in alternativa al numero di fax 02.71094892.

PREMESSO CHE

- La Sig.ra Cocco Anna con ricorso depositato presso il Tribunale di Bergamo, unitamente al suo compagno convivente, Sig. Romanazzi Tommaso, rubricato al n. rg.v.g. 5615/16, formulava istanza di apertura di liquidazione del patrimonio, ex art 14 ter, legge 3/2012, con contestuale istanza, ex art 15 co. 9 legge 3/2012, di nomina di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art 28 del RD 267/1942 e successive modificazioni, nonché istanze di sospensione della procedura esecutiva immobiliare incardinata congiuntamente a suo danno e del compagno e della procedura di pegno c/o terzi nei suoi confronti;
- Il Tribunale di Bergamo, nella persona del Presidente Delegato, dott. Mauro Vitiello, in data 23/12/2016 emanava provvedimento con cui nominava quale OCC il dott. Federico Clemente, che accettava l'incarico, e respingeva le altre domande considerate, allo stato, inammissibili necessitando della preventiva relazione dell'OCC.

- Con lo stesso provvedimento il Giudice Delegato avvertiva i ricorrenti che: *“le eventuali procedure concorsuali che potranno essere richieste, con ulteriori atti introduttivi, dovranno essere distinte con riguardo a ciascuno dei soggetti sovraindebitati.”*
- Alla luce delle indicazione del giudice delegato, si precisa che contestualmente al deposito della presente istanza di liquidazione, ex art. 14 ter, legge 3/2012, da parte della Sig.ra Cocco Anna, si deposita analoga istanza di liquidazione del patrimonio nell'interesse anche del compagno, Sig. Romanazzi Tommaso, in quanto le posizioni sono state esaminate congiuntamente dall'OCC nominato, dott. Federico Clemente, ai fini della proposta di liquidazione avente ad oggetto i beni cointestati.
- Sussistono i presupposti per l'applicazione degli artt 6 e ss. della Legge 3/2012, in quanto la debitrice Sig.ra Cocco Anna non è soggetta, né assoggettabile, alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, trattasi infatti di debitore non fallibile, e riveste la qualifica di “consumatore”, così come si evince dalla documentazione prodotta.
La qualifica di consumatore scaturisce dalla circostanza secondo cui i debiti contratti dalla stessa hanno natura personale, pur avendo la ricorrente prestato garanzie per l'attività pregressa del sig. Romanazzi.
- Successivamente alla nomina del dott. Federico Clemente, svolgente le funzioni di OCC, al fine di verificare la possibilità di presentare una proposta sono stati effettuati diversi confronti con la debitrice;
- la sig.ra Cocco non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla presente legge, né alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, ex L. 27 gennaio 2012, n. 3, mediante proposta di accordo o di piano;
- la ricorrente si trova, ai sensi della L. n. 3/2012, in una situazione di “sovraindebitamento”, caratterizzata da un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte. Questo determina e ha determinato sinora la palese incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

la Sig.ra **Cocco Anna**, codice fiscale CCCNNA77S44I452R, nata a Sassari (SS) il 04/11/1977, residente in Ponte San Pietro (BG) alla via Don Leone Foiadelli, 121, deposita la presente

ISTANZA

di liquidazione del proprio patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto dall'art 14-ter e seguenti della L. 3/2012, per far fronte alla situazione debitoria complessiva.

Rappresenta altresì la sua volontà di accedere all'esdebitamento, così come disciplinato dall'art 14 – terdecies, Legge 3/2012. A tal uopo,

DEPOSITA

la seguente proposta di liquidazione, ex art 14 ter legge 3/2012, dei propri beni , come infra indicati, al fine di poter ottenere la necessaria autorizzazione per la relativa esecuzione, con l'impegno ad integrare i punti che, a giudizio del Tribunale e della S.V. Ill.ma, meritino un chiarimento, ovvero modifiche e/o integrazioni, oltre che a depositare un programma supplementare in caso di sopravvenute esigenze.

Si da atto che con il ricorso, ex l. 3/2012 per la nomina dell'OCC, r.g.n. 5615/16, è stata depositata tutta la documentazione attinente alla proposta di liquidazione, aggiornata ad ottobre 2016, si chiede pertanto che la stessa venga acquisita nella presente istanza di liquidazione, con la quale viene depositata documentazione integrativa, sotto le lett. A ,B e C.

La liquidazione appare, allo stato attuale, l'unica alternativa fattibile, stante ormai l'entità dell'indebitamento accumulato in rapporto alle entrate reddituali della famiglia, che non sono suscettibili di aumento nei prossimi anni.

Per quanto riguarda i beni oggetto di liquidazione, gli stessi dovranno essere oggetto di verifica e inventariati, e quindi di specifiche valutazioni, anche a cura dell'O.C.C., al quale spetterà il compito di provvedere a dare esecuzione alle concrete modalità di liquidazione, tenuto conto altresì della procedura esecutiva immobiliare in corso, r.g.e. n. 765/2013, Tribunale di Bergamo.

Trattandosi di piano di liquidazione, ex art 14 ter legge 3/2012, i beni eventualmente sopravvenuti nei 4 anni successivi al deposito della domanda costituiranno oggetto della stessa, dedotte le passività incontrate per l'acquisto e per la conservazione dei beni medesimi, intendendosi devoluto, in favore dei creditori concorsuali, l'eventuale maggiore importo che dovesse derivare dall'esecuzione del Piano.

PROPOSTA

1. LA DEBITRICE

La Sig.ra Anna Cocco non è soggetta, né assoggettabile, alle procedure concorsuali vigenti previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, trattasi quindi di debitore non fallibile, e riveste la qualifica di "consumatore", così come si evince dalla documentazione prodotta;

- la Sig.ra Cocco Anna è dipendente della società BREMBO Spa, ed attualmente costituisce l'unica fonte di reddito certo della famiglia, e così lo è stato sin dal 2010 a seguito dell'infortunio del compagno e della cessazione dell'attività da parte dello stesso. A seguito della nascita, nel 2009, della seconda figlia, ha dovuto ridurre l'attività lavorativa con conseguente riduzione dello stipendio, proprio nel momento di maggior bisogno ed esigenza; ciò ha concorso ad incrementare la rilevante debitoria. Oggi la sig.ra Cocco lavora full time con stipendio pieno.

2. Nucleo familiare della Sig.ra Cocco Anna

Come da certificato di stato di famiglia, agli atti, il nucleo familiare della ricorrente è così di seguito composto :

Posizione Familiare	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale
Titolare	COCCO Anna	Sassari (SS)	04/11/1977	CCCNNA77S44I452R
Convivente	ROMANAZZI Tommaso	Duisburg (Germania)	14/06/1972	RMNTMS72H14Z112Q
Figlia	[REDACTED]	Ponte San Pietro (BG)	[REDACTED]	[REDACTED]
Figlia	[REDACTED]	Ponte San Pietro (BG)	[REDACTED]	[REDACTED]

La sig.ra Cocco Anna convive ininterrottamente col suo compagno, Tommaso Romanazzi da 15 anni, e vivono insieme alle loro due figlie minori.

3. IL PATRIMONIO DELLA DEBITRICE

3.1 REDDITO COMPLESSIVO DEL NUCLEO FAMILIARE

Di seguito i redditi dichiarati dai sigg.ri Romanazzi Tommaso e Cocco Anna (modello 730 – ultime buste paga), come da documentazione in atti;

Cognome Nome	Mese/Anno	Documento	Importo	Cessione V° stipendio
ROMAMAZZI Tommaso	Disoccupato al 100% sino al 31.12.2016	=====	=====	=====

COCCO Anna	Settembre 2016	Busta paga	€ 1.781,60= (*)	€ 160,00=
	Agosto 2016	Busta paga	€ 1.781,60=(*))	€ 168,00=
	Luglio 2016	Busta paga	€ 4.016,99=	€ 0=
			Importo lordo (rigo 4)	Imposta lorda (rigo 16)
	2015	730/2016	€ 21.974,00=	€ 5.333,00=
	2014	730/2015	€ 18.892,00 =	€ 4.497,00=
	2013	730/204	€ 17.835,00 =	€ 4.094,00=

(*) L'importo è comprensivo di Cessione V° stipendio

3.2. Elenco dei beni dei Sigg.ri Cocco Anna - Romanazzi Tommaso

Beni immobili:

Tipo immobile	Classe	Superficie o vani	Rendita catastale	% Proprietà	Comune	Note
A/2	1	4,5	€ 418,33	100%	Ponte San Pietro (BG) Via Don Leone Foidelli, 121	Visura catastale 7/2015

➤ L'immobile è oggetto di esecuzione immobiliare – n.rge 765/2013 Tribunale di Bergamo – l'ultimo esperimento di vendita si è svolto in data 24/01/2017, poi rinviata al 22.6.2017 ;

Beni mobili:

A) Beni mobili contenuti nell'abitazione, elencati nell'allegato B, il cui valore presumibile è di € 1.500,00;

B) Auto :

Descrizione	Targa	Documento	Valore di mercato
Opel Astra	DP439XE	Visura PRA	€ 4.000,00=
Renault Twingo	BB645TA	Visura PRA	€ 200,00=
		Totale	€ 4.200,00

4. ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME

- Di seguito vengono esposti i debiti della sig.ra Cocco, congiuntamente a quelli del sig. Romanazzi in quanto in massima parte cointestati, ed in

considerazione del fatto che la proposta di liquidazione ha per oggetto l'immobile, anch'esso cointestato.

L'odierna istante dichiara di aver contratto debiti con ragionevole certezza di poterli onorare secondo quanto concordato, e di non aver posto in essere atti in frode verso i creditori.

La Sig.ra Cocco, (come anche il sig. Romanazzi) è esposta nei confronti dei suoi creditori per le seguenti somme, come da documentazione agli atti.

4.1. ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME

Creditore	recapito	Importo	Segnalazioni utili alla procedura
PREDEDUZIONE			
OCC – Dott. Federico Clemente		€ 5.700,00 + iva e cassa	Crediti previsti per il professionista OCC per assistenza nella procedura
Spese stimate proc. esec. Imm. Rge n, 765/13 T. Bergamo		€ 10.000,00 + iva	Crediti stimati a favore della procedura esecutiva imm. n. 765/13 Trib. Bergamo
Totale debiti in prededuzione		€ 15.700,00 + iva e cassa	
CREDITI PRIVILEGIATI			
BCC Sorisole e Lepreno (ora BCC Bergamo e Valli) Sede Legale : SORISOLE (BG) Via Primo Maggio, 1		€ 104.032,00= (aggiornato a settembre 2016)	Mutuo ipotecario concesso ai sigg.ri Romanazzi Tommaso/Cocco Anna da Meliorbanca SpA nel dicembre 2003 e surrogato in data 3 febbraio 2009. Grava ipoteca su immobile in Ponte San Pietro (BG) – Via Don Leone Foiaelli, 121- PROC ESEC IMM. RGE 765/13 T. BG
Totale debiti privilegiati		€ 104.032,00=	
CREDITI CHIROGRAFARI			

BCC Sorisole e Lepreno (ora BCC Bergamo e Valli) Sede Legale : SORISOLE (BG) Via Primo Maggio, 1		€ 35.617,00= (aggiornato a settembre 2016)	Finanziamento chirografario nr. 1/16675 concesso in data 29 dicembre 2008 di originari € 40.000= alla DITTA INDIVIDUALE ROMANAZZI Tommaso e garantito da fidejussione sig.ra COCCO Anna.
UNICREDIT SpA Sede Legale : ROMA Via Alessandro Specchi, 16		€ 24.239,00= (aggiornato a settembre 2016)	Conto corrente intestato alla DITTA INDIVIDUALE ROMANAZZI Tommaso
BCC Sorisole e Lepreno (ora BCC Bergamo e Valli) Sede Legale : SORISOLE (BG) Via Primo Maggio, 1		€ 5.900,00= (aggiornato a settembre 2016)	Conto corrente cointestato ROMANAZZI Tommaso - COCCO Anna
UNICREDIT SpA Sede Legale : ROMA Via Alessandro Specchi, 16		€ 2.711,00= (aggiornato a settembre 2016)	Finanziamento chirografario nr. 1590723 di originari € 14.986,00= erogato in data 22 giugno 2010 a sig.ra COCCO Anna
EQUITALIA SpA		24.627,92= (aggiornato novembre 2016)	DETTAGLIO IMPORTI - € 17.145,84= Amministrazione Finanziaria - € 4.673,06= INPS - € 1.894,62= multe - € 746,41= bolli auto € 167,66= diritti camerali
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		€ 242,12= (aggiornato settembre 2016)	Contravvenzione anno 2013- soggetta a procedura di fermo amministrativo
TOTALE	€ 212.369,00		
Prededuzione	€ 15.000,00		
Privilegiati	€ 104.000,00		
Chirografari	€ 93.337,04		

5. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

La Sig.ra Cocco Anna ha dichiarato di non aver compiuto atti di disposizione del patrimonio negli ultimi cinque anni in frode ai propri creditori.

6. L'INDICAZIONE DELLE CAUSE D'INDEBITAMENTO

La grave situazione di sovra indebitamento in cui si trova la sig.ra Cocco Anna è correlata a quella del compagno sig. Tommaso Romanazzi, che è stata determinata dai seguenti, molteplici fattori, che qui di seguito si espongono brevemente.

Nel 2009 il sig. Romanazzi Tommaso, titolare di ditta individuale che operava nel settore della lavorazione di intonaci e gesso da oltre 10 anni, è stato costretto, sia per effetto di un grave infortunio patito (frattura di entrambi i polsi), sia a seguito della grave crisi in atto, che aveva colpito in particolare l'edilizia, settore trainante dell'economia locale, a chiudere l'attività.

Negli anni successivi, e precisamente nel periodo dal 2010 al 2014, ha svolto lavori saltuari, e tuttora, visto il suo stato di salute e i postumi invalidanti, in uno all'età che lo colloca tra i soggetti non facilmente ricollocabili, risulta essere parzialmente occupato e lavora per non più di 10 giorni al mese.

Il grave infortunio patito dal compagno Romanazzi non consente di avere alcuna certezza sulla continuità e sostenibilità lavorativa dello stesso, e la sua possibilità di riprendere con la normale cadenza ed efficienza il lavoro svolto per anni (gessista), che richiede una perfetta efficienza e manualità proprio dei polsi fratturati, affetti da postumi invalidanti.

Per tali motivi la sig.ra Cocco Anna, dipendente della società BREMBO Spa, può considerarsi attualmente l'unica fonte di reddito "certo" della famiglia.

➤ **Si precisa che lo stipendio della sig.ra Cocco Anna è oggetto di procedura esecutiva mobiliare rge 3108/2016, dott. Liotta – Tribunale di Bergamo – per la quale deve ancora svolgersi l'udienza di assegnazione delle somme – udienza rinviata dal giudice al 29/06/17, ore 11,00, in attesa della decisione relativa alla presente istanza.**

Tutto ciò ha influito negativamente sulla loro situazione finanziaria creando non poche difficoltà nell'assolvimento dei propri impegni, peraltro assunti nel periodo antecedente allo scatenarsi della crisi, (l'acquisto dell'immobile risale all'anno 2003), causando preoccupazione ed ansia all'intero nucleo familiare.

Infatti è intenzione dei Sigg.ri Romanazzi –Cocco trovare una soluzione definitiva che vada a risanare la situazione debitoria complessiva, mediante la presente, dolorosa proposta di liquidazione del loro patrimonio immobiliare.

7. PROPOSTA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI : LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO, EX ART 14 TER LEGGE n. 3/2012.

È stata individuata, come possibile proposta, quella della liquidazione del patrimonio, secondo quanto previsto dall'art 14-ter e seguenti della L. 3/2012, per far fronte alla complessiva situazione debitoria. La liquidazione appare, allo stato attuale, l'unica alternativa fattibile, stante ormai l'elevata entità dell'indebitamento accumulato, in rapporto alle entrate reddituali.

Per quanto riguarda i beni oggetto di liquidazione gli stessi dovranno essere

inventariati e di specifiche valutazioni, anche a cura dell'O.C.C., al quale spetterà il compito di provvedere a dare esecuzione alle concrete modalità di loro liquidazione.

- La proposta presentata si basa su uno schema liquidatorio che prevede la surroga del liquidatore nella procedura esecutiva immobiliare in corso nei confronti del Sig. Tommaso Romanazzi e della Sig. Cocco Anna, *in cui il ricavato della vendita all'asta dell'immobile (al netto delle spese della procedura esecutiva) deve essere trasferito nella procedura da sovra indebitamento per essere poi ripartito in base alle classi creditorie.*

Come è noto la procedura di liquidazione del patrimonio prevista dalla Legge 3/2012 riproduce lo stesso impianto del fallimento, in quanto si tratta di procedura fondata sullo spossessamento del patrimonio del debitore; infatti il patrimonio viene liquidato da un apposito organo – il liquidatore appunto – per soddisfare tutti i creditori ammessi al passivo, dove quest'ultimo atto viene formato secondo l'apposita procedura a contraddittorio semplificato.

È una procedura con carattere di collettività, coinvolgendo tutto il patrimonio del debitore e i suoi creditori, in cui trovano attuazione i principi generali della responsabilità civile di cui agli Artt. 2740 e 2741 C.C., ossia la par condicio creditorum “fatte salve le clausole legittime di prelazione”, che sono il pegno, l'ipoteca e i privilegi.

L'art. 14 *decies* della L. 3/2012 attribuisce al liquidatore la possibilità di esercitare ogni azione finalizzata a conseguire la disponibilità dei beni compresi nel patrimonio da liquidare nonché le azioni volte al recupero dei crediti compresi nella liquidazione.

Se alla data del decreto di apertura della liquidazione pendono procedure esecutive, il liquidatore può sostituirsi al creditore procedente, così come avviene nel fallimento, in cui è prevista la surroga della curatela fallimentare nella procedura esecutiva in corso nei confronti del fallito, il cui effetto determina, *ipso iure*, la sostituzione ai creditori procedenti ed il diritto di acquisire al patrimonio della procedura il parziale ricavato delle vendite già effettuate, ai fini del loro riparto in sede fallimentare.

Ciò determina che l'importo acquisito in virtù della procedura esecutiva sia trasposto nella massa attiva della procedura concorsuale e successivamente ripartito tra i creditori insinuati e ammessi al passivo di quella procedura, anche al fine di assicurare l'inderogabile par condicio creditorum. (in tal senso ordinanza del Tribunale di Catanzaro del 25/05/2015).

7.1 LA CONVENIENZA DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO, EX ART 14 TER LEGGE 3/2012

In considerazione della situazione reddituale della co-debitrice (e di quella del compagno, sig. Romanazzi Tommaso) e tenuto conto della pendenza della procedura esecutiva immobiliare n.rge 765/13, Trib. Bergamo, si è valutata l'opportunità di utilizzare i proventi ricavati dalla vendita di tale bene per il soddisfacimento dei creditori.

- Al compendio pignorato è stato attribuito un valore di stima pari ad Euro 86.250,00 in base all'ultimo prezzo a base d'asta, importo suscettibile di aumento ove l'immobile venisse venduto secondo i normali canali di mercato.

I beni oggetto di pignoramento sono costituiti dai seguenti immobili:

Il bene immobile di proprietà del sig. Romanazzi e della sig. Cocco, oggetto della presente proposta di liquidazione, viene di seguito descritto

➤ **Ponte San Pietro (BG)** - appartamento posto al piano terra composto da piccolo ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno e piccolo giardino esclusivo – identificativo catastale : foglio 2 - mapp. 2500 - sub 5

➤ **Valore : € 86.250,00=** - valore ultima base d'asta del giorno 27 gennaio 2017, rinviata al 22.6.2017 :

Tipo immobile	Classe	Superficie o vani	Rendita catastale	% Proprietà	Comune	Note
A/2	1	4,5	€ 418,33	100%	Ponte San Pietro (BG) Via Don Leone Foiadelli, 121	Visura catastale 7/2015

7.2. LA PROPOSTA

a. ELENCO CREDITI NELL'ORDINE DEI PRIVILEGI

I creditori risultano suddivisi nelle seguenti categorie e ordine di ripartizione:

- classe 1 - crediti in pre deduzione. Rientrano in tale classe i crediti professionali maturati dall'OCC, Dott. Federico Clemente, per l'assistenza nella presente procedura, nonché i crediti da prevedere per la procedura esecutiva immobiliare, stimati, ad oggi, in euro 10.000,00 circa;

- classe 2 – crediti in privilegio. Rientrano in tale classe il credito vantato da **BCC Sorisole e Lepreno (ora BCC Bergamo e Valli)**, Sede Legale : SORISOLE (BG), Via Primo Maggio, 1€ 104.032,00=

Mutuo ipotecario concesso ai sigg.ri Romanazzi Tommaso/Cocco Anna da Meliorbanca SpA nel dicembre 2003 e surrogato in data 3 febbraio 2009. Grava ipoteca su immobile in Ponte San Pietro (BG) – Via Don Leone Foadelli, 121- PROC. ESEC. IMM. RGE N. 765/13, Tribunale di Bergamo.

- classe 3 – crediti chirografari. Rientrano in tale classe i crediti vantati da :

- 1) **BCC Sorisole e Lepreno (ora BCC Bergamo e Valli)** Sede Legale : SORISOLE (BG) Via Primo Maggio, 1 - € 35.617,00= Finanziamento chirografario nr. 1/16675 concesso in data 29 dicembre 2008 di originari € 40.000= alla DITTA INDIVIDUALE ROMANAZZI Tommaso e garantito da fidejussione sig.ra COCCO Anna;
- 2) **UNICREDIT SpA** Sede Legale : ROMA Via Alessandro Specchi, 16 - € 35.617,00= (aggiornato a settembre 2016) - Finanziamento chirografario nr. 1/16675 concesso in data 29 dicembre 2008 di originari € 40.000= alla DITTA INDIVIDUALE ROMANAZZI Tommaso e garantito da fidejussione sig.ra COCCO Anna;
- 3) **BCC Sorisole e Lepreno (ora BCC Bergamo e Valli)** Sede Legale : SORISOLE (BG) Via Primo Maggio, 1- € 5.900,00=(aggiornato a settembre 2016) - Conto corrente cointestato ROMANAZZI Tommaso – COCCO Anna;
- 4) **UNICREDIT SpA** Sede Legale : ROMA Via Alessandro Specchi, 16 - € 2.711,00= (aggiornato a settembre 2016) - Finanziamento chirografario nr. 1590723 di originari € 14.986,00= erogato in data 22 giugno 2010 a sig.ra COCCO Anna;

- classe 4 – crediti tributari falcidiabili. Rientrano i crediti vantati dall'Agente della Riscossione e dalla Città Metropolitana di Milano:

- 1) **EQUITALIA SpA** - 24.627,92= (aggiornato novembre 2016):
 - € 17.145,84= Amministrazione Finanziaria
 - € 4.673,06= INPS
 - € 1.894,62= multe
 - € 746,41= bolli auto
 - € 167,66= diritti camerali;

2) **CITTA' METROPOLITANA DI MILANO** € 242,12= (aggiornato settembre 2016) - Contravvenzione anno 2013- soggetta a procedura di fermo amministrativo

b. Il ricavato della vendita verrà distribuito secondo il seguente ordine di preferenza:

- 1) Compenso del Professionista Delegato in pre -deduzione;
- 2) Compenso degli eventuali ausiliari del professionista delegato e/o incaricato dal Giudice per la valutazione del patrimonio offerto in pagamento e per le attività di liquidazione (CTU, custode Liquidatore etc) in pre-deduzione;
- 3) Spese della procedura esecutiva immob. rge 765/13, Tribunale di Bergamo;
- 4) Pagamento dei creditori privilegiati in ragione del ricavato dalla liquidazione dei beni;

5) Pagamento dei creditori chirografari, delle Agenzie Fiscali e degli Enti locali, sul residuo in parti uguali fino alla concorrenza del credito o all'esaurimento del ricavato.

In caso di somme residue, al termine del pagamento di tutti i Professionisti e dei Creditori, le stesse saranno ovviamente rimborsate alla ricorrente.

8. ATTENDIBILITA' DEL PIANO DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO EX ART 14 TER LEGGE 3/2012

L'Attendibilità dei dati del ricorrente è confermata nella relazione di fattibilità redatta dall'OCC, Dott. Federico Clemente , **ALL.A.**

In tale documento, l'OCC ha confermato la sostanziale veridicità dei dati, potendosene dunque dedurre la fattibilità del Piano di Liquidazione, intesa come ragionevolezza delle assunzioni che ne costituiscono la base e la probabilità che le stesse si concretizzino nell'arco della durata del Piano.

9. RISERVA DI APPORTARE MODIFICHE

Il debitore si riserva, nell'interesse della massa dei creditori, di apportare eventuali modifiche, correzioni o integrazioni che dovessero essere ritenute necessarie dagli organi della procedura.

10. ESDEBITAZIONE EX ART 14 – TERDECIES LEGGE 3/2012

La Sig.ra Cocco Anna, rappresenta la sua volontà di accedere all'istituto dell'Esdebitazione", così come previsto e disciplinato dall'art 14 terdecies, ex legge 3/20102.

Tale norma, infatti, prevede che, sussistendo determinate condizioni, dalla stessa specificate, il debitore-persona fisica venga ammesso al beneficio della liberazione dei debiti residui nei confronti dei creditori concorsuali e non soddisfatti a chiusura della procedura di liquidazione del patrimonio, ex art 14 ter e ss., legge n. 3/2012. Tanto premesso, la ricorrente, Sig.ra Cocco Anna, atteso quanto sopra esposto e argomentato,

CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale adito, previa verifica della documentazione prodotta, di :

- dichiarare, ai sensi dell'art 14 *quinques*, comma 1, l'apertura della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento mediante la liquidazione dei propri beni, ex art 14 *ter* della Legge n. 3/2012;

- nominare, ai sensi dell'art 14 *quinques*, comma 2 , lett. A), un liquidatore per l'attuazione del piano che potrebbe individuarsi nella persona dello stesso Dott. Federico Clemente, già nominato OCC nella procedura in oggetto, per fini di economia processuale;
- disporre, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione non diventi definitivo, l'impossibilità di iniziare o proseguire, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive, nè acquisire diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore. Pertanto, nello specifico, si chiede la SOSPENSIONE della procedura esecutiva immobiliare rge n. 765/13, Tribunale di Bergamo, nuova asta del 22.6.2017, e della procedura esecutiva mobiliare, rge 3108/2016, dott. Liotta, Tribunale di Bergamo, per la quale deve ancora svolgersi l'udienza di assegnazione delle somme, udienza rinviata dal giudice al 29/06/2017, ore 11.00.
- Stabilire la forma della domanda e del decreto ritenuta più idonea;
- ordinare la conseguente trascrizione del decreto presso i competenti uffici;
- ordinare la consegna o il rilascio di beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, autorizzando il debitore e la propria famiglia ad utilizzare l'immobile presso cui risiede sino alla vendita / assegnazione dello stesso, salvo diversa determinazione;
- fissare i limiti di cui all'art 14 - ter , comma 6 , Legge n. 3/2012.

Si producono i sottoindicati documenti a completamento di quelli già depositati nel fascicolo rg 5615/16, dei quali si chiede l'autorizzazione alla loro acquisizione nella presente istanza di liquidazione, ex art 14 ter legge 3/2012.

La ricorrente si dichiara disponibile ad essere ascoltata dal Tribunale.

Elenco documenti alligati:

ALL.A - Relazione OCC - Dott. Federico Clemente;
 ALL. B - Elenco Beni mobili contenuti nell'abitazione;
 ALL. C - Copia Provv.to Pres. Trib. Bg. del 23.12.2016.

Bergamo, 19.5.2017

Avv. Letterio Stracuzzi

